

IN TERZA PAGINA

JUVENTUS - LAZIO 4-1

di ROBERTO FROSI

UDINESE - ROMA 2-1

di GIORDANO MARZOLA

l'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IN TERZA PAGINA

BARI-INTER 1-1

di MARTIN

IN QUARTA PAGINA

TORINO-NAPOLI 1-0

di NELLO PACI

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 7 (44)



LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 1961

Colossale doppio lancio sovietico

Astronave

per Venere

lanciata da uno Sputnik mandato in orbita ieri

Pesa 643 kg. e arriverà nella seconda metà di maggio - Servirà a verificare le misurazioni del sistema solare

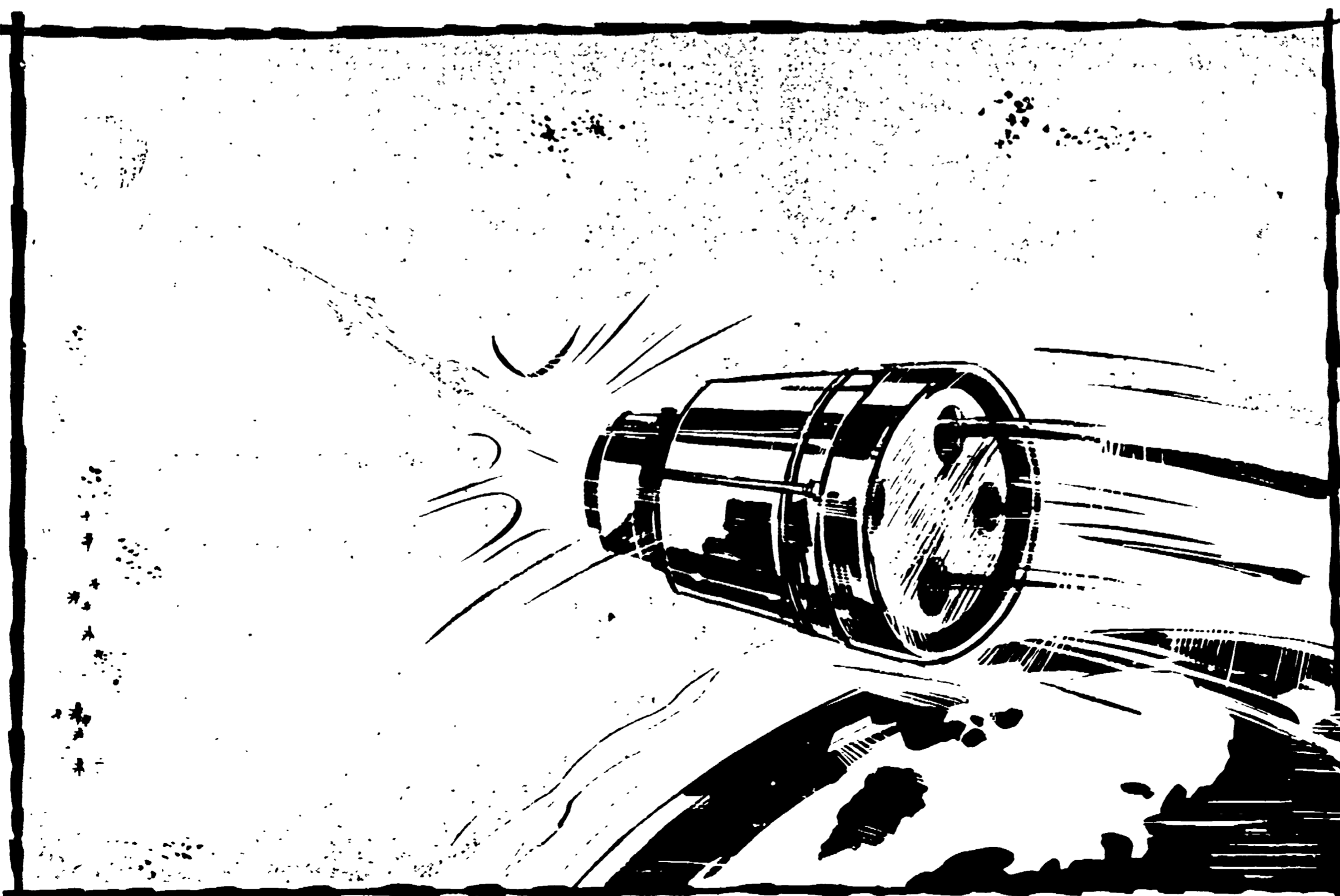
(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 12. — L'agenzia TASS ha annunciato questa sera che una stazione automatica interplanetaria è stata lanciata oggi in direzione di Venere da uno Sputnik pesante messo in orbita, a sua volta, stamane. Il peso della stazione interplanetaria è di Kg. 643,5.

Ecco il testo del comunicato TASS, trasmesso alle ore 22 di questa sera (ora di Mosca).

«Nel quadro del programma di ricerche sullo spazio cosmico, il 12 febbraio 1961, l'Unione Sovietica ha messo in orbita per mezzo di un razzo multistadio perfezionato un satellite artificiale pesante della Terra. Nello stesso giorno, da questo satellite, è partito un razzo cosmico teleguidato, che ha portato una stazione interplanetaria automatica su una traiettoria diretta verso il pianeta Venere. La stazione interplanetaria automatica raggiungerà la zona del pianeta Venere nella seconda metà del mese di maggio '61.

«I compiti fondamentali di questo lancio consistono nel controllo dei metodi di lancio in traiettoria interplanetaria di un oggetto cosmico, nel controllo dei collegamenti radio a distanze straordinarie, nel controllo della guida di una stazione cosmica, nella precisazione delle dimensioni del sistema solare e nella realizzazione di una serie di ricerche planetarie e di 643,5 chili-grammi. I collegamenti radio con la stazione interplanetaria funzionano nor-



Assoluta precisione di calcoli

Un razzo verso Venere — abbia così la durata di tre mesi e mezzo come una missione, primo compito di cui si parla, eppure di circa cinque mesi come periodo di vita in precedenza — è quello del nostro — semplice — satellite interplanetario. La stazione interplanetaria automatica, che pesa 643,5 chili-grammi, è stata lanciata da un razzo cosmico teleguidato, che ha portato una stazione interplanetaria automatica su una traiettoria diretta verso il pianeta Venere. La stazione interplanetaria automatica raggiungerà la zona del pianeta Venere nella seconda metà del mese di maggio '61.

«I compiti fondamentali di questo lancio consistono nel controllo dei metodi di lancio in traiettoria interplanetaria di un oggetto cosmico, nel controllo dei collegamenti radio a distanze straordinarie, nel controllo della guida di una stazione cosmica, nella precisazione delle dimensioni del sistema solare e nella realizzazione di una serie di ricerche planetarie e di 643,5 chili-grammi. I collegamenti radio con la stazione interplanetaria funzionano nor-

malmente. Il peso della stazione automatica interplanetaria è di 643,5 chili-grammi. I collegamenti radio con la stazione interplanetaria funzionano normalmente. Il peso della stazione automatica interplanetaria è di 643,5 chili-grammi. I collegamenti radio con la stazione interplanetaria funzionano normalmente. Il peso della stazione automatica interplanetaria è di 643,5 chili-grammi. I collegamenti radio con la stazione interplanetaria funzionano normalmente.

Il lancio, coronato da AUGUSTO FANCALDI (continua in 2. pag. 1. col.)

QUINTO BONAZZOLA (continua in 2. pag. 2. col.)